



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÉ CARDUCCI
COMISO (RG)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. CARDUCCI"-COMISO

Prot. 0009237 del 16/05/2025

IV (Entrata)

Anno Scolastico 2024/2025

Esame di Stato

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi del DL 62/2017 art. 17 e dell'OM n. 67 del
31/03/2025 art. 10)

CLASSE 5^AG

Liceo Artistico

INDIRIZZI:

ARCHITETTURA ED AMBIENTE - GRAFICA

Il Coordinatore del CdC

Prof.ssa Iemolo Maria Grazia.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

Informazioni generali sull'Istituto	pag. 3
Elenco degli alunni	pag. 4
Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
Quadro del profilo della classe	pag. 7
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 9
Il PECUP del Liceo Artistico	pag. 10
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 11
Strutture e Strategie utilizzate dalla classe	pag.14
Risultati di apprendimento della sezione Architettura ed Ambiente	pag. 15
Risultati di apprendimento della sezione Grafica	pag.16
Informazioni sull'indirizzo di studi: quadro orario annuale e settimanale	pag.17-19
Moduli / attività CLIL	pag. 19
Percorsi interdisciplinari	pag. 20
Educazione civica	pag. 22
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 33
Modulo di Orientamento Formativo	pag. 34
Attività extra-curricolari	pag. 39
Verifiche e Valutazioni	pag. 40
Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 41
Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 42
Inclusione - Normativa di riferimento	pag. 46
Il Consiglio di Classe	pag. 50

Allegati al Documento

.....*OMISSIS*.....

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore" - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico, Corso Serale Arti Figurative e Istituto - Tecnico - Economico- sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: Artistico, che a sua volta si articola in Architettura ed Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica e Audiovisivo-Multimediale, Classico, Scientifico, Musicale e Tecnico Economico, che a sua volta si articola in: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi Informativi Aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo Artistico; la sede di corso Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico; la sede di Via Anna Romano Assenza ospitante il Liceo Classico, il Liceo Scientifico e il Liceo Musicale.

Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo Artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico - culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo Classico ha una chiara impronta storico - umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo Scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo Musicale è finalizzato ad eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali.

L'indirizzo dell'Istituto tecnico - economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico - economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curriculare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione e istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

ELENCO DEGLI ALUNNI 5^AG			
N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

ELENCO DEGLI ALUNNI 5^A ARCHITETTURA ED AMBIENTE			
N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

ELENCO DEGLI ALUNNI 5^G GRAFICA			
N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE 5^AG NEL TRIENNIO

Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022 / 2023	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2023 / 2024	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2024 / 2025	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE 5^ A ARCHITETTURA ED AMBIENTE

Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022 / 2023	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2023 / 2024	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2024 / 2025	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE 5^G GRAFICA

Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022 / 2023	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2023 / 2024	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2024 / 2025	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La 5^a AG è una classe articolata, formata dalla sezione Architettura ed Ambiente, di cui fanno parte 11 alunni, e dalla sezione Grafica composta da 7 studenti. Gli alunni frequentanti, quindi, nel complesso sono 18, di cui 6 maschi e 12 femmine; alcuni di essi sono di Comiso, altri sono pendolari e provenienti da cittadine limitrofe come Ragusa, Vittoria, Mazzarrone e Chiaramonte Gulfi.

..... *OMISSIS*.....

Come si evince dalla tabella relativa alle variazioni del Consiglio di Classe, nel corso del triennio non si è garantita la continuità didattica in alcune discipline, sebbene ciò non abbia condizionato il percorso di apprendimento della classe. Difatti, per quanto tali cambiamenti abbiano in parte reso faticoso il processo di insegnamento-apprendimento, gli alunni hanno mostrato buona disponibilità alla collaborazione, adattandosi alle diverse metodologie d'insegnamento, mentre i docenti si sono adoperati per aiutarli a vivere questi cambiamenti come un'opportunità di crescita umana e culturale.

La classe, nella sua attuale articolazione, si è formata nell'anno scolastico 2022/2023 alla fine del biennio comune. Numerosa ed eterogenea per composizione e provenienza sociale, ha mostrato interesse e propensione verso le diverse attività didattiche proposte, che hanno fornito le conoscenze e gli strumenti metodologici imprescindibili e caratterizzanti per l'indirizzo di studi. L'azione dei docenti è stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, a favorire la crescita personale e l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo.

Nell'arco del triennio, la classe si è mostrata eterogenea per l'impegno e per il metodo di studio; pochi di loro hanno tuttavia palesato un'adeguata motivazione nell'adempimento del proprio dovere soprattutto nell'espletamento delle consegne domestiche, finalizzata principalmente al superamento delle verifiche; ciò ha di fatto rallentato i tempi di apprendimento e, conseguentemente, non di rado anche il normale espletamento della programmazione didattica.

Alcuni di loro si esprimono in modo spigliato anche in pubblico, ricorrendo ad un linguaggio appropriato. Altri più introversi ed emotivi hanno, tuttavia, sempre dato il loro contributo nei lavori di gruppo o interdisciplinari, con risultati migliori nelle materie di indirizzo.

Il comportamento della classe è stato in generale corretto e rispettoso. In particolare, alcuni elementi hanno dimostrato grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo; per altri allievi invece, benché dotati di

adeguate capacità, sono state necessarie continue sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione e ricezione dei messaggi.

Nel corso del triennio la frequenza è stata quasi sempre regolare, a eccezione di uno sparuto gruppo le cui assenze hanno inciso sul consolidamento degli apprendimenti. Gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di socializzazione; pur non rinunciando al confronto delle idee e delle posizioni, hanno creato un clima abbastanza sereno all'interno del gruppo classe ma non sempre collaborativo. Le varie attività di recupero, di potenziamento e di approfondimento sono state condotte nel mese di gennaio, in orario curriculare, in ottemperanza con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e, successivamente, *in itinere*, per tutte le discipline.

Adeguito è stato l'interesse degli alunni per le attività ed iniziative extrascolastiche (partecipazioni a convegni, concorsi, conferenze, orientamento universitario, organizzate sia in presenza che in collegamento online), in cui hanno dato prova di buone capacità di ascolto, di relazione interpersonale e di sostanziale reciproco rispetto.

La classe ha svolto, già dal terzo anno, le attività formative del **PCTO**, ex alternanza scuola lavoro, in Enti locali pubblici e privati. Ad oggi, tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa. Gli studenti sono stati formati per le suddette attività, sia sul campo sia in aula scolastica e, in sinergia con i tutor esterni ed interni, hanno sviluppato buone capacità di lavoro in team, relazionandosi positivamente nell'ambiente lavorativo. Tramite l'esperienza diretta e la conoscenza dei processi di civilizzazione hanno appreso tecniche e metodologie utilizzate nel mondo del lavoro, sviluppando conoscenze e competenze specifiche settoriali, oltre che senso civico.

Il rapporto con i docenti si è basato sulla disponibilità al dialogo e alla comunicazione, requisiti fondamentali per un buon esito formativo.

Un ristretto gruppo di allievi, particolarmente motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico si distingue in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento pervenendo a risultati eccellenti.

Un secondo gruppo di studenti ha partecipato al dialogo educativo con interesse più pacato, conducendo uno studio più lento e sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri, raggiungendo comunque dei buoni risultati; in questo gruppo, rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, continuano a registrarsi, in un paio di casi, incertezze e difficoltà. Per questi ultimi, si rileva una certa fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, ancora troppo scolastica e mnemonica.

Un terzo gruppo, infine, è costituito da alunni più passivi e apatici, che, pur possiedono delle buone capacità, hanno dimostrato nel corso dell'anno scarso interesse ed impegno nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo, necessitando di continue sollecitazioni da parte dei docenti di tutte le discipline.

I risultati raggiunti dai singoli e la loro valutazione, formativa e sommativa, hanno tenuto conto di fattori individuali e contingenti quali, principalmente, l'assiduità nell'impegno o il maggior o minore interesse per una disciplina specifica, nonché l'efficacia del metodo di studio.

Le verifiche disciplinari sono state effettuate al fine di rilevare il livello di comprensione degli argomenti e delle tematiche affrontate, le abilità e le competenze, nel rispetto delle individuali difficoltà di apprendimento di ogni singolo discente. I contenuti delle verifiche sono stati selezionati e illustrati anche alla luce della loro significatività e della loro valenza pluri-disciplinare, al fine di agevolare la visione e la riflessione organiche della cultura.

Il profilo della classe, a fine anno scolastico, può classificarsi in una fascia di rendimento nel complesso più che sufficiente.

E' possibile in questo ambito individuare 3 fasce di rendimento:

- Una fascia di livello medio-alta in cui si collocano alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati partecipando con notevole interesse alle attività didattiche, mostrando una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da buone conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche.
- Una fascia di livello più che sufficiente in cui si collocano la maggior parte degli alunni i quali hanno raggiunto risultati globalmente positivi, partecipando con un certo interesse alle attività didattiche e mostrando una preparazione sufficientemente adeguata, sostenuta da conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche pienamente sufficienti.
- Una terza fascia infine, formata da diversi elementi che, pur dotati di buone competenze critiche e analitiche, hanno raggiunto risultati poco apprezzabili, principalmente per un minore ed incostante impegno nello studio necessitando di continue sollecitazioni e rispondendo in modo saltuario alle richieste dei docenti.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Discipline	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
--	-------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

1	Religione Cattolica	Busacca Maria	Continuità	Puglisi Antonino
2	Lingua e letteratura italiana	Avola Giovanna	Giardina Paola	Continuità
3	Storia	Formica Jessica	Giardina Paola	Continuità
3	Storia dell'Arte	Trovato Nunzio	Continuità	Continuità
4	Lingua e cultura straniera Inglese	Distefano Nunziatina	Continuità	Continuità
5	Filosofia	Attanasio Angelo	Vona Stefania	Pace Biagio
6	Matematica / Fisica	Iemolo Maria Grazia	Continuità	Continuità
7	Chimica	Zanghì Antonino	Castronovo Biagio	X
8	Scienze naturali	Ferma Mario Carmelo	Continuità	X
9	Scienze motorie e Sportive	Suizzo Maria Luisa	Failla Enzo	Continuità
10	Discipline progettuali	Iemulo Angelo	Continuità	Continuità
11	Lab. Arch. ed Ambiente	Morreale Giuseppina	La Rosa Giuseppe	Modica Giovanni
12	Discipline grafiche	Pizzurro Krizia	Catalano Biagio Marcello	Pizzurro Krizia
13	Laboratorio Grafica	Riccardi Silvia	Gensabella Martina	Riccardi Silvia

*Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare nella mobilità dei colleghi, nei trasferimenti, nei pensionamenti e nelle problematiche relative a una migliore organizzazione curriculare interna alla classe.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, i cui indirizzi sono *Design, Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Audiovisivo Multimediale e Grafica*, è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli Istituti

d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra cinque indirizzi: Arti figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale, Design (Ceramica, Tessuto, Metalli e Oreficeria), Grafica.

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà Universitarie e alle Accademie di Belle Arti. L'acquisizione di una formazione professionalizzante teorica - pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente l'accesso ai corsi Universitari e agli Istituti di Alta Cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette altresì l'accesso a pubblici concorsi.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e

strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

STRUTTURE E STRATEGIE UTILIZZATE DALLA CLASSE

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche dotate di LIM / Touch-screen
- Aule Multimediali
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Disegno Tecnico
- Laboratorio di Grafica
- Laboratorio di Architettura ed Ambiente
- Palestra
- Biblioteca

L'attività didattica in presenza e a distanza ha utilizzato le seguenti strategie didattiche:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

- Lezioni interattive (sincrone e asincrone)
- Gruppi di lavoro, cooperative-learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il “sapere” e il “saper fare”.
- Strumenti didattici: libri di testo, lim, lavagna, PC
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi d’istruzione, iniziative culturali di varia natura.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA SEZIONE

ARCHITETTURA ED AMBIENTE

Gli studenti, alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono essere in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive e funzionali;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; acquisire la conoscenza e l’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell’architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Caratteristiche generali, obiettivi e finalità dell’Indirizzo:

L’iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti:

DISCIPLINE PROGETTUALI e LABORATORIO ARCHITETTURA ED AMBIENTE.

Le **discipline progettuali** hanno lo scopo di aiutare lo studente all'approccio al processo della composizione architettonica, affinché acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra attributi stilistici, tecnologici, in relazione con il contesto urbano e paesaggistico; far comprendere il significato del progetto inteso come sintesi delle esigenze reali (uso, destinazione, funzione...), in rapporto col patrimonio storico delle forme con la volontà di trasformazione attraverso l'invenzione e l'uso del linguaggio.

Il **Laboratorio di Architettura ed ambiente** ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline Progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un'operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA SEZIONE

GRAFICA

Gli studenti, alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Caratteristiche generali, obiettivi e finalità dell'Indirizzo:

L'iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti:

DISCIPLINE GRAFICHE e LABORATORIO GRAFICA.

Le discipline grafiche hanno la funzione di contribuire, in sinergia con il Laboratorio, all'acquisizione e all'approfondimento delle teorie, delle tecniche e delle procedure specifiche della Grafica. In tal modo, lo studente acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. Al termine del percorso di studi, lo studente dovrà saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla realizzazione di elaborati grafici bidimensionali classici, senza trascurare eventuali introduzioni all'ambiente tridimensionale. Lo studente dovrà conoscere le principali tecniche, i materiali e la storia della Grafica. I lavori assegnati procedono sul plafond di base degli elaborati a piacere, per testare le capacità naturali e incontaminate dello studente, più una serie di esercizi di programma, redatti dall'insegnante sulla scorta del materiale didattico di riferimento e tenendo conto anche dell'emergere di nuove discipline come l'informatica per il lato informatizzato della disciplina e della professione del grafico.

Il laboratorio di grafica ha la finalità di rendere lo studente capace di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design. A tal fine guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e tecnologici.

Alla fine del percorso di studi, gli studenti dovranno:

- Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie corrette e specifiche.
- Utilizzare i mezzi informatici in ambiti interdisciplinari per arrivare a soluzioni personalizzate.
- Organizzare il proprio lavoro con metodo considerando scelte tecniche e tempi di realizzazione.
- Sviluppare e potenziare l'uso corretto di strumenti tecnici informatici per un metodo di lavoro finalizzato e logico.

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI:

QUADRO ORARIO ANNUALE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica / Scienze Naturali	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Lab. Arch.ed Ambiente			198	198	264
Laboratorio Grafica			198	198	264
Discipline Progettuali			198	198	198
Discipline Grafiche			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

*I ragazzi nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, contemporaneamente all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno, persa la vecchia struttura,

verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e i criteri stabiliti dalla scuola.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Classe 5 AG	III	IV	V
Materie di insegnamento area comune	Ore	ore	Ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4*
Storia	2	2	2
Chimica / Scienze Naturali	2	2	
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2*
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività di insegnamenti di indirizzo			
Discipline progettuali – Discipline grafiche	6	6	6
Laboratorio Arch. ed Ambiente – Laboratorio Grafica	6	6	8
Totale ore settimanali	35	35	35

*Per preparare gli alunni alle PROVE INVALSI sono state svolte esercitazioni in itinere di matematica, italiano ed inglese in orario curricolare.

MODULI / ATTIVITÀ CLIL

In considerazione del fatto che la DNL, individuata dal CdC, è la disciplina Storia affidata alla prof.ssa Giardina Paola, i moduli CLIL svolti nell'a.s. 2024-25 sono i seguenti:

- The Roaring Years, from the Golden Age to the Big Crash.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curriculum di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- Educare alla legalità e all'inclusione;
- Migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- Ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- Favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- Incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- Acquisire le competenze necessarie per orientarsi e riorientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti del C.d.C., in modo coordinato, hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti individuati come idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

TITOLO	<u>DISCIPLINE</u>	COMPETENZA ATTIVATA
1. LIBERTÀ	Il Consiglio di classe*	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
2. AMBIENTE E NATURA	Il Consiglio di classe *	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
3. IL MALE DI VIVERE	Il Consiglio di classe *	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
4. IL PROGRESSO	Il Consiglio di classe *	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
5. LA DONNA E L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE.	Il Consiglio di classe *	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

*Le relazioni disciplinari esplicitano spunti e contenuti

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia “riempire di vita concreta” gli spazi di crescita personale “aperti” dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica “corale” strutturata e centrata sulla lettura “critica” della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Le nuove Linee guida per l'educazione civica e il curriculum verticale d'istituto.

Le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (DM 183 del 7 settembre 2024) hanno consentito di formulare un curriculum pluriennale strutturato per tematiche relative ai tre nuclei essenziali indicati nelle Linee Guida: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, i quali, “*per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente*”. Il curriculum verticale è articolato come una sequenza di Unità di Apprendimento (UDA) pluridisciplinari suddivise in tematiche afferenti alle varie “educazioni”, attorno alle quali gli interventi didattici dei docenti si aggregano e si strutturano. Per finalizzare le attività delle UDA e verificare il raggiungimento delle competenze degli alunni nella disciplina, l'istituto ha realizzato il progetto “*Calendario Civile*”: tre appuntamenti fissati collegialmente durante i quali gli alunni danno prova delle competenze sviluppate attraverso il confronto reciproco nelle classi e nella realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate in collaborazione con enti esterni partner dell'istituto. I tre appuntamenti sono stati gli Erasmus days, la Giornata della Memoria e la Giornata della legalità che sarà realizzata nelle fasi finali dell'anno scolastico.

Oltre agli appuntamenti del calendario civile gli alunni hanno partecipato singolarmente a progetti specifici: un viaggio a Palermo presso la sede dell'ARS, l'incontro con Don Ciotti, le attività con i facilitatori digitali del Gruppo Gal Valli del Golfo - Comune di Vittoria.

La dimensione orientativa e i PCTO

L'integrazione della progettazione curricolare, delle attività di educazione civica e dei PCTO (cfr. DM 328/2022 Linee guida per l'orientamento) con la "didattica orientativa" e con l'attività del tutor dell'orientamento e del docente orientatore, ha consentito di progettare attività e iniziative di più ampio respiro, percorsi e progetti il cui valore e le cui ricadute formative fossero evidenti agli alunni e direttamente utilizzabili in chiave orientativa. Il collegio docenti ha avviato un percorso di rielaborazione dei curricoli per realizzare nel più breve tempo possibile, un *"sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale"* (Linee guida dell'orientamento DM 324/2022, punto 1.4).

La redazione dell'e-portfolio e l'indicazione del "capolavoro" ha contribuito ad avviare negli alunni processi di autovalutazione e consentiranno di rendere definitivo il passaggio dall'educazione come istruzione all'educazione come formazione prevedendo spazi di autonomia degli alunni e di confronto con i docenti e il contesto in cui sono inseriti.

Finalità della disciplina al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle citate Linee guida del 7 settembre 2024, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore Prof.ssa Iemolo Maria Grazia

Classe: VAG	Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE / GRAFICA	
------------------------------	---	--

Modulo di: COSTITUZIONE			Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversa le
T P R E I M E S T R E S E T T E R E	C O M P E T E N Z A	OBIETTIVI DI APPRENDI MENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		O R E	T O T A L E O R E	METODOLOGIE	STRUMEN TI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	O R E S V O L T E
trimest re- penta mestr e	1 2	1, 2A,2B,3 A,3B,3C, 3D	Italiano	Flussi migratori ieri ed oggi,il brigantaggio,unit à d'Italia, inno e bandiera,la questione meridionale Attualità:Guerra e pace oggi. Giornata memoria e ricordo, giornata internazionale lotta al femminicidio Responsabilità individuale nella vita sociale e nella lotta contro i regimi totalitari.	4	4	Gli argomenti proposti saranno presentati durante le ore disciplinari, attraverso letture specifiche e/o prodotti multimediali, che offriranno momenti di riflessione e di approfondimento. La metodologia metterà al centro lo studente al fine di “incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, attraverso lavori individuali, di gruppo e con attività peer to peer	Lecture specifiche, video, You Tube, Classroom, libro di testo, documenta ri, partecipazi one a convegni		4

Penta mestr e		1,2A,2B,2C ,3C,3D,4A	Storia	Le tutele sindacali ed il movimento socialista L'Italia nel secondo dopoguerra e la Costituzione; Le origini e i principi guida delle organizzazioni internazionali (ONU, NATO, UE). Attualità: Il premierato e la proposta di modifica della Costituzione La legge sull'autonomia differenziata. Responsabilità individuale nella vita sociale e nella lotta contro i regimi totalitari. Giornata della Memoria	6	6	Gli argomenti proposti saranno presentati durante le ore disciplinari, attraverso letture specifiche e/o prodotti multimediali, che offriranno momenti di riflessione e di approfondimento. La metodologia metterà al centro lo studente al fine di "incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, attraverso lavori individuali, di gruppo e con attività peer to peer	Lecture specifiche, video, You Tube, Classroom, libro di testo, documenti, partecipazioni a convegni		6
Trimes tre	4	1 C	INGLESE	ESSD: The European Community and Sport: The importance of sport and of team games; The history of football as an olympic game; Healthier takeaways	2	2	Gli argomenti saranno presentati attraverso letture specifiche e prodotti multimediali, che offriranno spunti di riflessione e di approfondimento al fine di incoraggiare lo studente ad assumere atteggiamenti che promuovano il benessere psicofisico della persona.	You Tube Lecture specifiche Video		2
P	5	3A	SC. MOTORIE	Sport, salute e responsabilità sociale	3	3	Lezione frontale Lavori di gruppo Ricerche	You tube Video Lim		3

P	1	1	FILOSOFIA	Le origini dei totalitarismi e l'interrogazione sul male in H. Arendt	3	3	La metodologia adottata è quella della lezione dialogata, aperta all'utilizzo di prodotti multimediali, alla lettura condivisa di brani dell'autrice e finalizzata a promuovere un confronto aperto sul tema degli allievi con i compagni guidato dal docente.	Documentari, Letture specifiche, Classroom o Padlet, libro di testo		3
P	6	2a, 2g	STORIA DELL'ARTE	Articolo nove della costituzione italiana e sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale.	3	3	Gli argomenti trattati saranno presentati durante le ore curriculari, attraverso letture specifiche e/o prodotti multimediali, che offriranno momenti di riflessione e di approfondimento	You Tube Letture specifiche Video		3
									Totale ore svolte:	21

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe VAG	Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE GRAFICA								
Modulo di: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

T R I M E S T R E	C O M P E T E N Z A	OBIETTIVI DI APPRENDI MENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		O R E	T O T A L E O R E	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	O R E S V O L T E
Trimes tre - Penta mestre	6	2 A.	Fisica	Fonti energetiche tradizionali e rinnovabili	4	4	Presentazione degli argomenti attraverso letture specifiche e prodotti multimediali, che offriranno spunti di riflessione e di approfondimento al fine di incoraggiare lo studente ad un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, attraverso lavori individuali di gruppo.	Materiale fornito dal docente, libro di testo, letture specifiche, video, You Tube, documentari.	Presentazione di un lavoro individuale su una fonte energetica rinnovabile corredata da immagini, video e proposte innovative.	4
Penta mestre	6	3B	Lab. di Grafica	Sensibilizzazi one e prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo	11	11	Lezione frontale, ricerche , lavori di gruppo	Materiali forniti dal docente su classroom, You Tube, Adobe Illustrator	Campagna pubblicitaria di sensibilizzazione e prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo.	11
Trimes tre	6	1A 1B	Inglese	Climate change our wounded world The Plastic crisis	1	1	Gli argomenti saranno presentati attraverso letture specifiche e prodotti multimediali, che offriranno spunti di riflessione e di approfondimento al fine di incoraggiare lo studente ad assumere atteggiamenti che promuovano il benessere psicofisico della persona.	You Tube Letture specifiche Video		1

Trimes- tre	5	1A	Laboratorio Architettura ed Ambiente	Cultura d'impresa in sinergia con la protezione dell'ambiente. Le case passive.	5	11	Presentazione degli argomenti con video esplicativi tali da aprire un dibattito sugli atteggiamenti da acquisire per promuovere la cultura sostenibile. Lavoro di gruppo	Video tratti da You Tube. Schede di analisi desunte dalla direttiva Europea 1275/2024	Presentazione di un lavoro di gruppo che evidenzi le forme di sostenibilità per la salvaguardia dell'ambiente.	11
		4		Tutela dei beni pubblici e valorizzazion e del patrimonio culturale	6					
Penta- mestre									Totale ore svolte:	16

Classe: VAG		Indirizzo: ARCHITETTURA E GRAFICA		ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)					
Modulo di: COSTITUZIONE		Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale
		X							

T R I M E S T R E	P E N T A M E S T R E	C O M P E T E N Z A	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	TITOLO / PARTNER	MODALITA'	PERIODO	OR E	DOCENTE /I
T	2	2 B		Convegno "Dica 43, lo stato di salute dello Statuto Siciliano: conoscerlo per amarlo"	In presenza	Palermo 29/10/2024	4	Angelo Grazioso

I nuclei tematici delle macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare.

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curriculum di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si riportano di seguito le conferenze e i webinar, afferenti ai vari temi di Educazione civica trattati, cui la classe ha partecipato:

1. Convegno “Dica 43, lo stato di salute dello Statuto Siciliano: conoscerlo per amarlo”: Palermo 29/10/2024
2. Oltre il limite: “Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità”: 3/12/2024
3. Celebrazione “Giornata della memoria”: 27/01/2025
4. Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo: 7/02/2025
5. Incontro con Don Luigi Ciotti: Ragusa 5/02/2025
6. Visita Pastorale del Vescovo: 8/03/2025
7. Incontro dibattito con Toni Capuozzo: Teatro Naselli 24/03/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle UdA di Educazione civica

Livello/voto	Conoscenze	Abilità	Comportamenti
Avanzato 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle a se stesso e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che adatta alle varie situazioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, atteggiamenti e comportamenti coerenti con le finalità della disciplina e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni affrontate e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo contribuendo alla maturazione dei compagni.
Avanzato 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi utilizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

Intermedio 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni
Base 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
Iniziale 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno non sempre adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, solo con la sollecitazione degli adulti.
<u>Non raggiunte</u> 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà solo con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto in modo sporadico, solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre Istituzioni Culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Con il D. M. n. 226 del 12 novembre 2024 sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni” e l'istituto, grazie ad una pianificazione pluriennale, si trova in linea con le disposizioni normative.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi si riferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella analitica dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE

1) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

Incontri con il Tutor per l'Orientamento e con il Docente Orientatore.

2) Partecipazione a incontri di formazione e orientamento con docenti e alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

- Conferenza IED (17/10/2024)
- Progetto OUI (7/11/2024)
- Accademia NABA (19/11/2024)
- Accademia Harim (8/01/2025)
- Accademia Abadir (9/01/2025)
- Nissolino Corsi (16/01/2025)
- Progetto Hack Your Talent (20/01/2025 e 21,22,23 Febbraio 2025)
- Progetto OUI Siracusa (24/01/2025)
- Progetto OUI Catania (28/01/2025)
- Accademia Alta Moda Catania (24/03/2025)
- Open Day Kore Enna (10/04/2025)
- Accademia di Belle Arti Mediterranea – Reggio Calabria (28/04/2025)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Incontro con la Marina Militare (22/01/2025)

***NB:** Le attività si sono svolte in presenza o On line sulla piattaforma MEET o su un'altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte.

Modulo di Orientamento formativo

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile. Esso va concepito come auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Dopo la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea** sui percorsi per il successo scolastico del **28 novembre 2022**, con il **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** sono state adottate le Linee guida per l'Orientamento che si propongono come finalità:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.

- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Gli alunni potranno così raggiungere le seguenti competenze:

- sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- apprendimento delle lingue straniere;
- innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo
- utilizzo delle tecnologie digitali
- autonomia
- conoscenza del sé
- relazione e comunicazione con l'altro
- consapevolezza emozionale
- problem solving
- conoscenza della realtà

Potranno altresì raggiungere i seguenti obiettivi, opportunamente guidati dai docenti, dal tutor e dall'orientatore:

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

A conclusione del V anno lo studente dovrà essere in grado di

- valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro

Così come previsto dalle Linee guida per l’Orientamento, a partire dall’anno scolastico 2023-2024 in tutte le classi sono stati attivati moduli orientativi di almeno 30 ore per ogni anno scolastico con l’obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l’apprendimento in contesti non formali e informali.

Quindi, sulla base della progettazione dei percorsi di orientamento inseriti all’interno del curriculum della scuola ed esplicitato nel Piano triennale dell’offerta formativa (Aggiornamento A.S. 2024-25), il CdC, in collaborazione con il docente tutor, prof.ssa Serafina Marra, e il docente Orientatore, prof.ssa Maria Stella Miceli, ha predisposto il seguente modulo d’orientamento formativo, anche valorizzando i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla Salute e di Educazione civica:

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

AS 2024/2025

Classe 5 AG

CLASSE 5 AG	
<i>Il valore della scelta verso l’università e il mondo del lavoro</i>	
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall’esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Obiettivi (specificare in base a quanto previsto nella scheda di progettazione)	Tipologia attività (specificare in base a quanto previsto nella scheda di progettazione)	Titolo attività	Descrizione Attività	Luogo	Soggetti Coinvolti (docenti/ esperti)	Metodologie	Modalità di attuazione	Tempi	Curricolari/ Extracurricolari
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni		Seminario sulla scrittura creativa	Auditorium Carlo Pace 25/10/2024	Referenti Scuola Holden: Andrea Tarabbia	Incontri divulgativi su temi culturali	Conferenza dibattito	3 ore	Curricolari
	Eventi con esperti esterni	“Comiso, tra pietra e storia”	Convegno	Auditorium Carlo Pace 23/10/2024		Incontri divulgativi su temi culturali	Conferenza dibattito	4 ore	Curricolari
	Eventi con esperti esterni	Oltre il limite	Incontro dibattito	Auditorium Scuola 3/12/2024		Incontri divulgativi in occasione della giornata internazionale e dei diritti delle persone con disabilità	Incontro dibattito	2 ore	Curricolari
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	La via dell'oro		Comiso			Realizzazione manufatti	3 ore	Extracurricolari
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Artisti per Bufalino		Comiso Pinacoteca			Realizzazione manufatti	4 ore	Extracurricolari
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Decoriamo il Jazz and Wine		Vittoria			Realizzazione manufatti	6 ore	Extracurricolari

	Incontri con il tutor dell'orientamento (Curricolari ed extracurricolari)			Scuola	Docente Tutor: Prof.ssa Serafina Marra	Colloqui individuale Colloqui con le famiglie		24 ore	Curriculare/Extra-curriculare
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Conferenza IED		Scuola	Docenti universitari	Incontri con docenti di orientamento	Conferenza	1 ora	Curriculare
	L'offerta universitaria	Conferenza NABA		Scuola	Docenti universitari	Incontri con docenti di orientamento	Conferenza	1 ora	Curriculare
	L'offerta universitaria	Progetto OUI		Scuola	Docenti università di Catania	Incontri con docenti di orientamento	Conferenza	3 ore	Curricolari
	L'offerta universitaria	Nissolino Corsi		Scuola	Referenti scuola Nissolino Corsi	Incontri con docenti di orientamento	Conferenza online	1	Curricolari
	L'offerta universitaria	Conferenza Harim		Scuola	Docenti universitari	Incontri con docenti di orientamento	Conferenza	1 ora	Curricolari
	L'offerta universitaria	Conferenza Abadir		Scuola	Docenti universitari	Incontri con docenti di orientamento	Conferenza	1 ora	Curricolari
	Le professioni militari	Conferenza Marina Militare		Scuola	Referenti della Marina Militare	Incontri di orientamento	Conferenza	1 ora	Curricolari
	L'offerta universitaria	Progetto OUI		Catania	Docenti università di Catania	Incontri con docenti di orientamento	Open day Catania	6 ore	Curricolari
	L'offerta universitaria	Progetto OUI		Siracusa	Docenti università di Catania	Incontri con docenti di orientamento	Open Day Siracusa	6 ore	Curricolari

	L'offerta universitaria	Accademia Moda Catania		Scuola	Docenti università di Catania	Incontri con docenti di orientamento	Conferenza	1 ora	Curricoli
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Hack your talent 2025		Auditorium Scuola 20/01/2025			Conferenza dibattito	1,5 ore	Curricoli
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Incontro dibattito con il giornalista a Tony Capuozzo		Teatro Naselli 24/03/2025	Incontro con esperti	Incontri divulgativi su temi di attualità	Incontro dibattito	2 ore	Curricoli
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Visita Pastorale del Vescovo		Palestra della scuola 8/03/2025			Incontro dibattito	2 ore	Curricoli
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Palkettstage Teatro in Inglese 11/12/2024		Teatro Catania	Docenti • Esperti esterni		•Esercitazioni sul public speaking •Presentazione di eventi Attività di Reading, Understanding and Speaking	6 ore	Curricoli

Le Attività di Orientamento coinvolgono la classe per intero o parte di essa.

Le azioni sono state oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati in fase iniziale, in itinere e finale, attraverso la compilazione dell'e-portfolio e la realizzazione del "capolavoro" dello studente.

La partecipazione delle famiglie è stata saltuaria.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

L'Istituto, in partenariato con Club service, Associazioni ed Enti operanti nel territorio, ha realizzato varie attività svolte in orario curricolare e coerenti con il curriculum di istituto, già indicate nelle sezioni "Ed. civica" e "PCTO".

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel presente anno scolastico sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati, per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- esercitazioni pratiche;
- esercitazione scritto-grafiche.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del

dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Ciascun docente nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, quindi, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso dell'anno scolastico, quali partecipazione alle attività, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale.

Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare".

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati eseguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo:
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

La valutazione del comportamento e l'attribuzione del credito scolastico tengono conto delle novità introdotte dalla legge n. 150/2024 che vanno ad integrare le disposizioni del D.lgs 62/201/ e dall'O.M. 67/2025.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente. Nel corrente anno scolastico, il requisito dello svolgimento dei PCTO non è obbligatorio per l'ammissione all'esame

L'adesione ai diversi **Progetti d'Istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e di Discipline Progettuali per il gruppo classe 5^A e di Italiano e Discipline Grafiche per il gruppo classe 5^G, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in un'ottica interdisciplinare.

La Prima Prova Scritta sarà disciplinata dall'O.M. 67 del 31/03/2025 secondo cui:

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La Seconda prova, di Progettazione e laboratorio, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, sarà disciplinata dall' O.M. 67 del 31/03/2025 secondo cui:

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Una simulazione ufficiale di seconda prova è stata svolta nei giorni **6,7,8 Maggio** al fine di stimolare negli alunni consapevolezza della prova stessa e in particolare per abituarli a saper gestire bene i tempi a loro disposizione.

La correzione delle prove scritte sarà regolamentata dall' art.21 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 secondo cui:

Articolo 21 *(Correzione e valutazione delle prove scritte)*

1. *La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.*
2. *La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.*
3. *Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.*
4. *Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.*

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, in ottemperanza all'O.M. 67 del 31/03/2025 secondo cui:

Articolo 22 *(Colloquio)*

1. *Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*
2. *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*
 - a. *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
 - b. *di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;*

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell' O.M. 67 del 31/03/2025 e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie e di Discipline artistico progettuali.

INCLUSIONE – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attuazione di una vera inclusione delle persone con disabilità deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'inclusione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. L'alunno con disabilità è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale inclusione diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Normativa di riferimento

- 1992: *LEGGE 104*;
- 2006: *CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'*(ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: *LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*
- 2010: *LEGGE 170/2010*
- 2012: *DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.
- 2013: *C. M. n. 8 in applicazione della Direttiva BES e successive*
- *Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)*
- *Linee guida allegate al D.M. 182 del 29/12/2020*
- *O.M. n. 67 del 31.03.2025, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*

Nella direttiva del MIUR sui B.E.S. sono inclusi:

Alunni con disabilità;

Alunni con DSA;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e

specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 67 DEL 31 MARZO 2025

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

- 1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).*
- 2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.*
- 3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.*
- 4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.*
- 5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.*
- 6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.*
- 7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone*

i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. *Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.*
9. *Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.*
10. *Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.*

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. *Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).*
2. *La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.*
3. *Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.*
4. *I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.*
5. *Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua*

straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. *Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.*

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2024/2025			
CLASSE 5 AG			
MATERIE	DOCENTI		FIRMA
Religione cattolica	Prof.	Puglisi Antonino	<i>Antonino Puglisi</i>
Lingua e letteratura italiana/Storia	Prof.ssa	Giardina Paola	<i>Paola Giardina</i>
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	Distefano Nunziatina	<i>Nunziatina Distefano</i>
Filosofia	Prof.	Pace Biagio	<i>Biagio Pace</i>
Matematica/Fisica	Prof.ssa	Iemolo Maria Grazia	<i>Maria Grazia Iemolo</i>
Storia delle Arti Visive	Prof.	Trovato Nunzio	<i>Nunzio Trovato</i>
Scienze Motorie e Sportive	Prof.	Failla Enzo	<i>Enzo Failla</i>
Discipline progettuali	Prof.	Iemulo Angelo	<i>Angelo Iemulo</i>
Laboratorio Architettura ed Ambiente	Prof.	Modica Giovanni	<i>Giovanni Modica</i>
Discipline Grafiche	Prof.ssa	Pizzurro Krizia	<i>Krizia Pizzurro</i>
Laboratorio grafica	Prof.ssa	Riccardi Silvia	<i>Silvia Riccardi</i>

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Iemolo Maria Grazia

Maria Grazia Iemolo

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta